

## Allegato 2 alle Linee Guida - Modello per il monitoraggio annuale

Piano Triennale Dipartimentale 2023-2025  
Dipartimento di GIURISPRUDENZA  
3° monitoraggio annuale (2025)

## 1. Sintetico commento sull'andamento del PTD (massimo 1000 parole)

L'andamento del piano strategico nel 2025 è stato molto soddisfacente, consentendo di raggiungere ampiamente gli obiettivi prefissati. Alcune isolate soluzioni di continuità sono dovute a fattori contingenti e saranno oggetto di riflessione in sede di rielaborazione triennale e di redazione del nuovo piano strategico per il prossimo triennio. Vanno segnalati in particolare alcuni profili congiunturali di cui tenere conto e in specie: la revisione degli ordinamenti, che ha comportato un forte sforzo organizzativo e programmatico (con esiti molto buoni sul piano dell'andamento delle immatricolazioni e iscrizioni) e ha comportato l'avvio di un percorso di riflessione sull'andamento dei corsi modificati, e in specie sulla struttura delle modalità di didattica blended; la chiusura di progetti che costituivano punti di riferimento di alcune attività programmatiche (Accent, terminato nel 2024, e Trust, concluso a metà 2025); la collocazione di alcune attività a cavallo tra due anni solari (come alcune tipologie di bandi o le attività informative per gli studenti e i dottorandi), che vengono impostate nel corso di un anno, ma portate sovente a compimento in quello successivo; il quadro finanziario di Ateneo, quest'anno più delicato del precedente, che induce a ulteriore cautela rispetto alle attività connotate da programmazione pluriennale.

## 2. Sintetico commento sull'andamento degli indicatori previsti negli obiettivi/azioni della DIDATTICA (massimo 1000 parole)

Gli obiettivi relativi alla didattica sono stati sviluppati in modo più che soddisfacente. Le attività di orientamento di Dipartimento, legate prevalentemente al progetto POT, sono state attuate per l'intero anno, con la stipula di 6 convenzioni con gli istituti scolastici (superando una criticità del precedente anno), il coinvolgimento di più di 500 studenti e la formazione di 16 docenti di scuola secondaria. I confortanti risultati in termini di immatricolazioni nel corrente anno accademico costituiscono, del resto, un indicatore di rilievo rispetto all'efficacia del lavoro svolto.

I temi dell'aggiornamento delle metodologie didattiche, invece, presentano uno scenario in evoluzione, volto al superamento progressivo delle criticità degli scorsi anni. È stata infatti organizzata un'iniziativa di aggiornamento dei docenti, legata all'esigenza di implementare lo strumentario dei docenti per la didattica inclusiva, che costituisce però il primo tassello di un programma che si sviluppa nel corso del 2026: una seconda lezione dedicata agli studenti autistici è stata infatti già svolta ed è in corso di programmazione una ulteriore iniziativa dedicata alla didattica del diritto. Va anche segnalato lo svolgimento nel 2025 di iniziative in seno alla progettazione ERUA sulla didattica innovativa, con riferimento a metodologie alternative per la didattica del diritto, come la *flipped classroom* e la partecipazione a processi simulati. Pienamente raggiunto, come di consueto, l'obiettivo della realizzazione dei laboratori di scrittura giuridica, con la realizzazione di ben quattro laboratori. Resta invece disatteso l'obiettivo di individuare una road map per la costruzione delle competenze linguistiche dei docenti, che appare di ardua attuazione, nel quadro

dei percorsi formativi già articolati in sede di Ateneo e che andrà per il prossimo triennio evidentemente ricalibrato.

Si sono svolte meno regolarmente del consueto le attività di placement, che non hanno visto per l'anno trascorso l'abituale articolazione (due iniziative), a causa di difficoltà organizzative, per cui non si sono svolte nel 2025, mentre sono riprogrammate per il 24 marzo e il 13 aprile 2026. Rispetto alle attività abituali, peraltro, si è aggiunto quest'anno per la prima volta l'evento informativo sul nuovo concorso per la formazione del personale diplomatico, che ha ampliato l'abituale platea di collaborazioni e lo scenario degli sbocchi professionali illustrati agli studenti, attivando altresì una riflessione sulle prospettive formative per il *post lauream*. Va segnalato altresì che – pur non risultando perfettamente in linea con l'indicatore che concerne eventi funzionali a prospettare opportunità di stages e formazione per il mercato del lavoro, molte iniziative svolte sono state costruite in modo indirettamente utile a tale scopo, valendo sovente ad illustrare le opportunità di accesso alle professioni, in collaborazione con i professionisti di settore. E' il caso delle tre iniziative di educazione previdenziale organizzate dalla Scuola di Specializzazione in diritto del lavoro e sindacale, in base ad una convenzione con l'INPS regionale, rivolte a studenti e dottorandi.

Anche le iniziative di didattica di eccellenza hanno trovato ampio spazio, con lo svolgimento di numerose attività articolate, anche nell'ambito del quadro consolidato della didattica integrata. Nel frattempo, si è innescato un percorso di collaborazione con la locale Camera Penale, per la messa a sistema di attività strutturate e programmate di clinica legale, con la collaborazione dell'avvocatura del territorio. Va ribadito peraltro che il focus programmatico sulla didattica di eccellenza e i relativi indicatori non consentono di misurare se non per difetto le attività di didattica innovativa del Dipartimento, che conosce iniziative da sempre fisiologicamente legate alle attività pratiche e di tirocinio in alcuni corsi (v. quelli dedicati ai servizi sociali) e al programma di didattica integrata svolto annualmente da molti docenti in seno al corso triennale di Scienze per i Servizi giuridici e stabilmente oggetto di programmazione.

La selezione e formazione specifica dei tutors per gli studenti a rischio drop out si aggancia quest'anno alla candidatura presentata nel mese di settembre 2025 dal Dipartimento per la nuova edizione del Pot "V.A.L.E. P.L.U.S. 4.0," II edizione, in cordata con l'Università capofila di Pavia e in attesa di approvazione da parte del Ministero. Sul tema è stato istituito un tavolo ristretto di Ateneo cui partecipano le delegate all'orientamento del Dipartimento, sicché gli sviluppi dovranno collocarsi entro il quadro delle azioni concertate.

### 3. Sintetico commento su andamento indicatori previsti negli obiettivi/azioni della RICERCA (massimo 1000 parole)

Gli obiettivi della ricerca risultano raggiunti o in corso di raggiungimento, con trends di riferimento sostanzialmente positivi.

Il numero di pubblicazioni di cui al punto R1 (target al 2025) è aumentato, passando da 158 a 172, benché con una flessione sul numero di pubblicazioni in fascia A e monografie, compensata dall'aumento netto sulle pubblicazioni WOS e Scopus. Il numero di bandi per la ricerca di base è pari già a 4 lo scorso anno (il target era costituito da uno all'anno per il triennio). La cifra delle pubblicazioni in open access, invece, in lieve aumento rispetto al dato di partenza lo scorso anno, segna ora una benché minima flessione, confermando che il trend andrebbe rafforzato per il futuro con strategie dedicate per il prossimo triennio.

È stato raggiunto anche l'obiettivo dell'aumento delle borse di dottorato nella misura di una per anno, in considerazione della borsa per il Dipartimento di eccellenza. Anche le iniziative didattiche di dottorato legate alla ricerca risultano in aumento, passando da 9 a 11, con un trend ancora di poco al di sotto del target del 30% programmato, ma in miglioramento rispetto allo scorso anno. I progetti

per la ricerca di base scontano invece un rallentamento (compensato da un'elevata progettualità in altre sedi, peraltro), con un solo progetto finanziato. Va segnalato tuttavia che stanno partendo appunto in questo momento i bandi per la ricerca dipartimentali sui fondi QV2 2025.

4. Sintetico commento su andamento indicatori previsti negli obiettivi/azioni della TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE (massimo 1000 parole)

Gli obiettivi del piano strategico in quest'ambito, declinati sul supporto all'imprenditorialità e autoimprenditorialità, nonché sul capacity building, sono stati ampiamente raggiunti. L'obiettivo TM1, con un indicatore target di 4 iniziative sull'imprenditorialità, si è attestato sul numero cospicuo di 36 attività, e il TM2, dedicato alle iniziative sull'inclusione, ha visto un totale di 7 attività su un indicatore di 1. Anche sui piani di sviluppo sostenibile delle comunità urbane, mediante iniziative in collaborazione con altri enti, si segnalano 3 attività, su un target di 1.

Risultati che consentono di valutare come ampiamente positiva l'attività svolta. In ordine al punto TM1, si annovera una iniziativa: la presentazione del Rapporto sulla sussidiarietà 2023/2024 sul tema *Sussidiarietà e welfare locale*. La presentazione, infatti, organizzata dalla Scuola di Specializzazione in Diritto sindacale, del lavoro e della previdenza, in collaborazione con la Fondazione Sussidiarietà e il Comune di Macerata, si collegava alla seconda edizione delle Scuole di Sussidiarietà, percorso formativo per funzionari e amministratori pubblici e soggetti del Terzo settore, organizzato a fine 2024. Sulle iniziative di *capacity building* per il personale amministrativo e sul relativo format, in ogni caso, che comunque risentono della conclusione del progetto Accent, cui erano in origine collegate, andrà effettuata una riflessione per il prossimo piano triennale.

5. Sintetico commento su andamento indicatori previsti negli obiettivi/azioni della INTERNAZIONALIZZAZIONE (massimo 1000 parole)

In quest'ambito, l'andamento del piano strategico offre risultati molto positivi, che esigono però un'analisi più articolata.

L'obiettivo dell'attivazione di un doppio titolo entro il 2025 appariva troppo ottimistica già lo scorso anno: sono proseguiti nel corso del 2025 i contatti con il partner di riferimento (Università di Valencia), per il corso di Scienze per i servizi giuridici, curriculum Consulente del lavoro, dai quali si evince il perdurare dell'intenzione del partner di attivare il percorso. In particolare, il 22 luglio 2025 si è tenuta una riunione via teams tra il Prof. Guido Canavesi, professore ordinario di Diritto del lavoro dell'Università di Macerata, il Prof. Fernando Fita, docente di Diritto del lavoro presso l'Università di Valencia e la prof.ssa Giuliana Ingellis, Vicedecana delle relazioni internazionali della facoltà di Scienze sociali dell'Università di Valencia, in cui sono analizzate alcune problematiche rispetto all'accesso alla professione dei futuri laureati e si è stabilito di riprendere il lavoro dopo il periodo estivo. Alcune difficoltà organizzative hanno poi consigliato di posticipare il momento di lavoro agli inizi del 2026. Inoltre, il prof. Canavesi ha avviato un contatto con il Presidente dell'Ordine dei Consulenti del lavoro italiani, per un possibile collaborazione alla realizzazione del progetto.

Nel frattempo, inoltre, il Dipartimento sta partecipando alla costruzione di un percorso a titolo multiplo con le Università del partenariato ERUA, contribuendo come membro associato a un

progetto Erasmus Mundus, sul quale si è lavorato lo scorso anno, per una istanza perfezionata agli inizi dell'anno in corso e della quale sono attesi gli esiti.

Le iniziative di divulgazione e accoglienza hanno visto la realizzazione di diverse iniziative nel 2025 (a cavallo tra due anni accademici): nel II semestre dell'a.a. 2024/2025 il Welcome Day Erasmus + International students, il 19/02/2025; nel I semestre dell'a.a. 2025/2026 il Welcome Day Erasmus Student il 22/10/2025; l'On line Information Session for Iecols students il 10/10/2025, di concerto fra i Delegati all'Internazionalizzazione, i Presidenti CdS, gli Uffici di Dipartimento e i Rappresentanti degli studenti. L'apparente criticità relativa al Vademecum per studenti incoming, che non è stato oggetto di completamento, va collocata tuttavia in un contesto modificato rispetto al momento iniziale di progettazione strategica: nel 2025, infatti, l'Ateneo ha reso disponibile per la prima volta una Welcome Guide 2025/26 per tutti gli studenti in mobilità e il nuovo sito web del corso IECOLS fornisce già le informazioni specifiche e dedicate delle quali gli studenti internazionali hanno bisogno. In questo quadro, anche per evitare inutili duplicazioni di informazioni, il rischio di incoerenze e i possibili difetti di aggiornamento, la gestione degli spazi e degli strumenti informativi va effettuata in maniera rigorosa e razionale. Di conseguenza, si è preferito, in luogo di un vademecum, mettere a disposizione degli studenti internazionali ed Erasmus delle presentazioni (set di slides utilizzate negli eventi sopra descritti) con le informazioni essenziali di orientamento alla vita universitaria e per le attività accademiche del Dipartimento. In prospettiva, andrà rimeditato come ridefinire l'obiettivo o modificarlo, alla luce della effettiva utilità pratica nel contesto attuale del supporto agli studenti internazionali.

L'attivazione dei bandi per i visiting professors risulta di difficile collocazione sull'arco del singolo anno, ponendosi (con riferimento all'effettiva mobilità dei docenti coinvolti) spesso a cavallo di due anni accademici. In ogni caso, la strategia di pubblicazione annuale di bandi per ospitare studiosi stranieri in seno al progetto del Dipartimento di eccellenza è stata regolare e l'obiettivo ad essa correlato è stato sinora stabilmente raggiunto, anno per anno. In altri termini l'ultimo bando, collocato nell'autunno del 2024 ha comportato l'effettiva attività dei visiting nel 2025-2026. Attualmente, peraltro, la pubblicazione è stata sospesa in quanto si è ritenuto di destinare i fondi disponibili all'attivazione di due contratti di ricerca, investendo sulla ricerca di giovani studiosi.

Il punto relativo alle submissions di progetti europei è ampiamente raggiunto, considerato il target finale di 1 aggiuntivo (da 1 di partenza) entro il 2025 e il risultato di 5 progetti presentati entro il 2024, oltre a ulteriori due (Data Star e Save EU), che segnala una forte vivacità del Dipartimento su questo piano.

Sull'indicatore PE2, relativo alla promozione delle progettualità di ricerca, anche attraverso eventi dedicati, mediante condivisione di testimonianze ed esperienze, l'anno 2025 ha registrato una battuta d'arresto, che segnala una criticità rispetto a questo punto di progetto, sul quale si è sempre registrata una difficoltà di attuazione e di coinvolgimento dei docenti, e che merita attenta riflessione in sede di ridefinizione programmatica per il prossimo triennio.

Il laboratorio di scrittura per la progettazione europea, dedicato a studenti e dottorandi, programmato a cadenza annuale tra il 2024 e il 2025, è stato regolarmente svolto, con il conseguente raggiungimento dell'obiettivo annuale.

La realizzazione di video informativi è invece mancata, anche alla luce dell'esigenza – già segnalata lo scorso anno e sopra, in testo - di rivedere le strategie di comunicazione e informazione in maniera strutturale.

*Nel caso dai commenti precedenti risultassero criticità (scostamenti significativi dal target preventivato), o fossero visibili nuovi accadimenti e opportunità di miglioramento, è necessario compilare anche la sezione che segue.*

6. Adeguamento degli indicatori e azioni di miglioramento (massimo 1000 parole)

In questa fase, essendo ancora allo studio il nuovo piano triennale, ci si limita ad indicare alcune fra le principali direttrici di sviluppo sulle quali si coaguleranno a breve i nuovi obiettivi ed indicatori.

DIDATTICA

- Potenziamento dei percorsi di studio nella chiave dell'innovazione e attualizzazione dei contenuti, anche tramite la valorizzazione dell'attività laboratoriale, delle iniziative teorico-pratiche innovative, delle attività multidisciplinari;
- Messa a sistema delle attività di formazione e aggiornamento dei docenti nella didattica, con particolare attenzione alla platea degli studenti vulnerabili;
- Stabilizzazione e continuità degli eventi dedicati al placement, dunque all'ingresso sul mercato del lavoro, anche allargando il campo delle iniziative funzionali ad assicurare agli studenti un ponte tra la formazione universitaria e la collocazione professionale, per assicurare ai laureati una panoramica più ampia delle opportunità disponibili e la capacità e flessibilità per coglierle;
- Potenziamento delle attività di orientamento con interventi più capillari con le scuole del territorio;
- Attenzione al tema del diritto allo studio, attivando percorsi di finanziamento per borse di studio e premi di laurea, anche tramite altri soggetti ed enti, pubblici e privati;
- Revisione dei percorsi di potenziamento linguistico.

RICERCA

- Eliminazione definitiva dei riferimenti a finanziamenti dedicati come strumento strategico per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, per evitare improvvise flessioni legate allo sviluppo autonomo dei progetti collegati;
- Rafforzare ancora il dottorato di ricerca, anche attraverso finanziamenti dedicati, borse di studio e supporto alla ricerca dei giovani studiosi all'estero;
- Attenzionare e potenziare la collana di Dipartimento, come strumento di disseminazione della ricerca di base;
- Individuare strategie di rafforzamento della progettazione, anche nazionale, oltre che europea, nonché delle pubblicazioni su riviste di fascia A.

TERZA MISSIONE

- Eliminazione dei richiami a progetti come strumento esplicito di raggiungimento degli obiettivi (come sopra), pur valorizzando eventuali iniziative che i progetti medesimi possono produrre a fini strategici;
- Ampliare il perimetro dell'indicatore relativo alle iniziative di collaborazione o co-creazione, superando la focalizzazione su sostenibilità e sviluppo delle comunità urbane.

INTERNAZIONALIZZAZIONE E PROGETTAZIONE EUROPEA

- Rivedere strutturalmente in modo realistico gli indicatori relativi a titoli doppi e multipli, pur senza estrometterli dall'orizzonte programmatico, e tenendo conto della collaborazione in seno al programma ERUA;
- Rivedere le strategie di comunicazione a fini promozionali;
- Rivedere e rendere continuative le attività di accoglienza, informazione e supporto per gli studenti stranieri;

*Allegato 2 alle Linee Guida - Modello per il monitoraggio annuale*

- Valorizzare le attività relative ai progetti Erasmus, sia dal punto di vista dell'implementazione degli accordi che delle attività degli studenti in entrata e in uscita.

*Nel caso dai commenti precedenti risultassero criticità (scostamenti significativi dal target preventivato), talmente evidenti da richiedere una nuova formulazione del PTD:*

- *descrivere le modifiche introdotte;*
- *allegare il nuovo PTD.*